

CONSULTA DI QUARTIERE

CENTRO - SAN GERARDO
incontro on line del 3 giugno 2020 ore 19:00

ELENCO ISCRITTI

✓	1.	A.N.I.T.A. Ass.ne italiana tutori ed amministratori di sostegno	Paola Dorenti
	2.	Andiamo ai boschetti	Carlotta Filippini
✓	3.	Astro Roller Skating ASD	Luigi Longoni
	4.	BAR N.E.I.	Deborah Solbiati
	5.	Borgo Bergamo - Associazione	Raffaella Pirola
	6.	Bran.Co Branca Comunitaria Onlus	Paolo Fumagalli
	7.	Carrobiolo 2000 - Cooperativa sociale	Pietro Cassata
	8.	CAV Centro di Aiuto alla Vita	Carla Pini
✓	9.	Comitato Genitori IC Via Raiberti - APS	Luca Bernucci
✓	10.	Easymamma APS	Paola Dorenti
✓	11.	Il Salto A.S.D.	Francesca Sala
	12.	Nido Centro e Tempo per le famiglie Comune di Monza	Annalisa Sarti
✓	13.	Nido Marameo	Lidia Cattacin
✓	14.	Ostetriche Felicita Merati	Alice Pessina
✓	15.	Proiezione 180 - APS	Valentina Selini
	16.	Servizio sport - Comune di Monza	Roberto Citterio
✓	17.	Skating club Monza ASD	Enrico Maestri
✓	18.	Sportculture s.s.d. a.r.l.	Marta Bravin
✓	19.	Unione Confcommercio	Carla Pini
✓	20.	Wellness Wizard asd	Emanuele Vergani

INCONTRO N° 60

COORDINATRICE DEL CENTRO CIVICO: Antonella Oneto
COORDINATRICE CONSULTA: Paola Dorenti
VICECOORDINATRICE CONSULTA: Francesca Sala

ODG:

1. aggiornamento situazione famiglie/scuola e campus estivi
2. varie ed eventuali.

ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI (J) N.12/ASSENTI N. 8

Presenti due rappresentanti Associazione Genitori Confalonieri, un cittadino attivo, stampa cittadina e la referente per la consulta Cinzia Mastropirro.

1. aggiornamento situazione famiglie/scuola e campus estivi
2. varie ed eventuali

1. aggiornamento situazione famiglie/scuola e campus estivi

PREMESSA

Sono stati elaborati i risultati dei 1720 questionari utili ad una soluzione sui centri estivi diffusi per le fasce d'età 0-6 e 6-14.

I principali bisogni emersi sono stati per i bambini il bisogno di socialità, oltre a quello di poter svolgere attività fisica e motoria all'aperto, seguiti dalla necessità per i genitori di affidarli in sicurezza a qualcuno mentre si lavora. Sulla domanda centrale del questionario, la propensione ad iscrivere i figli ai centri estivi organizzati nel rispetto delle norme in vigore, il 57,1% si è espresso favorevolmente, il 29,9% si è mostrato indeciso, mentre il 13% si è detto contrario, principalmente per paura del contagio (60,3%).

Per quanto riguarda i criteri di maggior peso nella scelta di iscrivere i figli sono stati presi in particolare considerazione la presenza di amici, bambini/ragazzi conosciuti, la presenza di personale esperto, la serietà/credibilità dell'ente che lo organizza, oltre alla vicinanza a casa ed all'organizzazione in un ambiente già frequentato (es. la sua scuola, oratorio, centri sportivi).

Infine in merito alla durata dei centri estivi, la maggior parte delle famiglie iscriverebbe i figli per 2-3 settimane, mentre alcuni anche per due mesi, ed altri per un mese.

PROPOSTE/DECISIONI

In attesa che l'Amministrazione vari il piano dei centri estivi, anche grazie alla fattiva collaborazione dei Cittadini e delle Consulte che si sono fatti da soli promotori ed attori dei sondaggi, il gruppo di lavoro sta già pensando ad un nuovo sondaggio in vista della ripresa dell'anno scolastico da settembre.

Questo nuovo sondaggio dovrebbe raccogliere l'interesse o meno delle famiglie a proseguire con la didattica a distanza (DAD), piuttosto che contribuire alla redazione di un

protocollo di base uguale per tutte le scuole da proporre ai consigli d'istituto nel caso di un secondo possibile picco della pandemia ad ottobre.

Si pensa di strutturare questo questionario sulla DAD partendo innanzitutto da un'analisi di quella che è stata l'esperienza vissuta questa primavera, e raccogliendo sulla base di questa esperienza suggerimenti per la prossima stagione.

Vi è anche la consapevolezza che le esperienze vissute sono state molto diverse per fascia d'età, per il plesso scolastico, per la diversa sensibilità dei genitori, per la diversa disponibilità dei docenti, in assenza almeno inizialmente di direttive ministeriali, per le diverse possibilità materiali e culturali delle famiglie d'origine dei bambini.

La DAD infatti purtroppo non ha aiutato l'inclusione sociale ed in molti casi più che trasferire conoscenze è servita a mantenere le relazioni (altrettanto importante).

Nel redigere la bozza del questionario i membri della Consulta ed i genitori presenti pensano di focalizzare le domande su quali strumenti informatici siano stati utilizzati durante il periodo di lock down, se i bambini erano autonomi nell'utilizzarli, quale persona in casa si è fatta maggiormente carico di seguire i ragazzini, se si è disposti a fronteggiare ancora un lungo periodo di DAD, se occorrono strumenti informatici ulteriori e chi si pensa li debba fornire, se si è disposti ad una turnazione scolastica per assicurare il distanziamento fisico ed altro.

Probabilmente il sentimento che emergerà maggiormente sarà di stanchezza, e non la volontà di proseguire ad oltranza con la DAD. Molto ad oggi è dipeso dalla sensibilità dei docenti e dalla disponibilità dei genitori, per cui anche le risposte ai questionari potranno non essere allineate venendo da esperienze diverse.

Per questo sarebbe bene simulare il questionario con dei volontari che abbiano figli in classi diverse, e quindi anche esperienze diverse, in modo da poterlo "tarare" in una versione in cui tutte le esperienze si possano esprimere.

L'obiettivo è un questionario facile da compilare, cercando di evitare che famiglie con enne bambini debbano compilare enne questionari.

La diffusione avverrà nelle stesse modalità dei questionari precedenti.

Anche in questo caso la Consulta ed i Cittadini attivi si fanno promotori in primis di questa iniziativa per intercettare i bisogni sul territorio che poi dovranno essere valutati anche dall'Amministrazione.

Bisogna riflettere su alcune istanze di genitori di portare avanti l'educazione parentale invece di quella scolastica, forse per paura, ma privando i bambini della loro esperienza di comunità.

Già alcune scuole sul territorio si stanno comunque ponendo l'obiettivo di dotarsi autonomamente di un protocollo per la DAD, che potrebbe purtroppo essere utile anche in altre situazioni di emergenza, auspicabilmente più limitate nel tempo, come per esempio un'esondazione del Lambro.

La Coordinatrice della Consulta invita i rappresentanti di istituto presenti a far parte del Gruppo di lavoro nato per i centri estivi e che adesso sta guardando alla prossima stagione.

La Consulta prende anche in considerazione la redazione di un documento ufficiale da presentare all'Amministrazione sia per avere una risposta sulla programmazione dei centri estivi sia per capire quale può essere l'approccio dell'Amministrazione nel fronteggiare il nuovo anno scolastico.

E' urgente che le famiglia richiedano il libretto di famiglia voucher e ci si propone di approfondire l'argomento, eventualmente incontrando un commercialista disponibile per conoscere tutte le opportunità che vengono offerte, e quali possono in particolare essere sfruttate per ottenere strumenti utili alla DAD ed alle famiglie.

L'auspicio della Consulta è che emerga la volontà di porre dei limiti alla DAD, considerato anche l'esperienza degli altri paesi, che hanno ripreso le attività scolastiche prima dell'Italia.

Una riflessione particolare va fatta per le fasce d'età dei bambini più piccoli (nidi e materne), dove la DAD con il computer non può sostituire l'esperienza basilare di approccio alla vita di comunità e condivisione.

2. varie ed eventuali

La Consulta riferisce che un gruppo di genitori sta organizzando un flash mob per le famiglie di Monza che si terrà sabato 13 giugno alle ore 10:30 presso Piazza Trento e Trieste a Monza.

Sarà un flash mob pacifico, fatto con spirito costruttivo, nel rispetto del distanziamento fisico, volto a rivendicare il diritto di tutti i bambini a riprendere, nel rispetto dei protocolli sanitari, la loro vita sociale, scolastica e sportiva.

La Consulta lascia alla sensibilità di ognuno di divulgare o partecipare allo stesso.

Data prossima consulta da definirsi.

Cosa fare	Chi	entro
Predisporre bozza nuovo questionario e successivamente diffonderlo	Gruppo di lavoro	Fine estate
Predisporre documento per l'Amministrazione	Consulta	
Sostenere e partecipare al flash mob	Consulta	13 giugno

La Coordinatrice del Centro Civico Antonella Oneto con
la Coordinatrice della Consulta Paola Dorenti e
la ViceCoordinatrice della Consulta Francesca Sala

Monza, giugno 2020